



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prot. 16713-C13 del 21/12/2019



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VIIC82900P

IC "F.D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto è collocato in un'area della provincia di Vicenza che negli anni passati ha avuto uno sviluppo economico rapido e consistente. Il passato sviluppo industriale ha portato un incremento consistente dell'immigrazione. La scuola si pone come riferimento culturale e sostegno per le situazioni famigliari più difficili. Nel territorio sono presenti associazioni sportive e/o culturali che collaborano, anche a titolo gratuito, con la scuola.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background basso. Lo sviluppo economico rapido e diffuso del passato ha portato all'abbandono di riferimenti (anche famigliari) tradizionali. Le attività tradizionali sono progressivamente scomparse per lasciare spazio all'industria e all'artigianato con conseguente crescita, disordinata, dell'edificazione. La recente crisi economica ha fatto crescere la disoccupazione (fenomeno nuovo per questo territorio) e il disagio sociale: il dato delle famiglie svantaggiate è significativamente sopra la media regionale. Rilevante, ed in crescita, è anche la percentuale di alunni con bisogni educativi speciali quali disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico culturale: tra il 12,5 e il 15%. La percentuale di alunni stranieri, anch'essa in crescita, si attesta tra il 16 e il 17%, con maggiori concentrazioni in alcuni plessi. La posizione periferica rispetto alle cittadine limitrofe limita la disponibilità di servizi in generale, culturali in particolare. Non c'è sempre comprensione verso i bisogni della scuola e le sue iniziative.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'aspetto naturale del territorio prevale su quello antropizzato, nonostante lo sviluppo della forte componente artigianale tipica del nord-est. La zona beneficia della presenza di numerose ville venete, palladiane e non, della vicinanza di itinerari di interesse turistico come Marostica, Bassano del Grappa, Cittadella e Vicenza che offrono alcune attrattive culturali. Si trova al margine dei teatri del primo conflitto mondiale e offre ancora spunti per lo studio di zone naturali ancora integre. Operano nel territorio associazioni di tipo culturale e sportivo. Le Amministrazioni Comunali, le Associazioni e i vari Enti locali da sempre si attivano collaborando con il territorio. La scuola è aperta alla collaborazione con gli Enti territoriali ed Associazioni per creare opportunità di conoscenza reciproca e per condividere progetti e attività formative.

VINCOLI

Il territorio in questi anni ha conosciuto il fenomeno nuovo della disoccupazione. Anche per questo, l'immigrazione, in crescita fino al 2009, ha subito prima un rallentamento e poi, negli ultimi due tre anni, un calo. Nel territorio comunale, la popolazione straniera è pari al 9,2% dei residenti, ma nella popolazione scolastica la percentuale sale al 15/17%. Le nazionalità prevalenti sono romena, kosovara e albanese (europea in generale). L'integrazione sociale non è sempre facile, soprattutto perché in alcune aree c'è una maggiore concentrazione di immigrati: alcuni gruppi familiari hanno costituito dei nuclei piuttosto chiusi e non adottano in pieno regole sociali condivise; in questi casi, anche la comunicazione tra scuola e famiglie è difficoltosa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola può contare su finanziamenti dell'Amministrazione comunale per la realizzazione di alcuni progetti educativi, per l'acquisto di parte del materiale didattico, per la formazione (sicurezza). Con il contributo dei genitori vengono acquistati materiali didattici per i laboratori e realizzati progetti di promozione dei linguaggi non verbali (musica, teatro e

potenziamento dell'attività motoria) o per l'ampliamento dell'offerta formativa (educazione all'affettività, prevenzione del disagio, intercultura, ...). Grazie alla partecipazioni a bandi e concorsi è stato possibile, nell'ultimo anno, incrementare le attrezzature informatiche. L'amministrazione Comunale affianca in maniera collaborativa e significativa la scuola.

VINCOLI

Alcuni edifici necessitano di interventi di manutenzione ordinaria ed a volte straordinaria. La scuola primaria di Granella non ha una palestra e pertanto le attività motorie vengono svolte in modo non continuativo nella palestra di Tezze sul Brenta oppure nella piscina di Campagnari. Nella scuola secondaria di Tezze, alcuni spazi (di cui ben tre per il sostegno) non sono utilizzabili per ragioni di sicurezza. I docenti reputano la scarsità di attrezzature un vincolo per la didattica e una fonte di frustrazione: ad esempio, ancora scarsa è la dotazione di LIM (2 ogni 100 alunni) o dei pc (6 ogni 100 alunni). Le risorse finanziarie erogate dal Ministero e dall'Amministrazione comunale non coprono i bisogni della scuola. Tuttavia, senza il contributo economico dell'Amministrazione comunale e delle famiglie, molte attività come il potenziamento delle attività sportive, musicali e affettivo-emotive non verrebbero realizzate.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggioranza dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato (88,8%): questo assicura all'Istituto una certa stabilità e continuità. Alcuni docenti si sono specializzati in specifiche aree formative: autovalutazione, didattica per competenze, incremento delle abilità sociali, inclusione degli alunni diversamente abili e stranieri. La percentuale degli insegnanti sotto i 35 anni è leggermente più alta della media provinciale, regionale e nazionale; i docenti con più di 55 anni sono invece in percentuale sensibilmente minore. Negli ultimi anni, quindi, l'età anagrafica media si è abbassata e questo potrebbe rappresentare una occasione di rinnovamento nell'approccio didattico ed incrementare l'uso delle tecnologie nella didattica.

VINCOLI

La permanenza prolungata di una percentuale alta di insegnanti (il 51,8% è in servizio presso l'Istituto da più di 10 anni) se da un lato offre il vantaggio della continuità didattica, dall'altro può restringere le occasioni di scambio e confronto con colleghi provenienti da altre realtà scolastiche. La Dirigente Dr.ssa Chiara Riello è stata in servizio dall'a.s. 2013/2014 fino all'a.s. 2018/2019. Nell'a.s. 2019/2020 è subentrato il nuovo Dirigente Scolastico Prof. Emmanuele Roca.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

Traguardo

Mantenere il numero di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria in linea con i riferimenti provinciali e regionali.

Attività svolte

A fronte di un numero considerevole di bocciature nella scuola secondaria di primo grado negli anni scolastici 2013/14 e 2014/15 (rispettivamente 25 e 20 alunni, distribuiti nei tre "ordini" di classi), l'Istituto Comprensivo "F. d'Assisi" si era dato come priorità del Piano di Miglioramento "diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica" e, conseguentemente, come traguardo "diminuire il numero di studenti ripetenti nella scuola secondaria". A partire dall'anno scolastico '16-'17 il traguardo è diventato "mantenere il numero di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria in linea con i riferimenti provinciale e regionale".

Per ridurre le bocciature e le ripetenze uno degli obiettivi del piano di miglioramento è stato quello di incrementare le attività di recupero personalizzando gli interventi (a classi aperte, per gruppi di livello, a piccolo gruppo, ...) a sostegno degli apprendimenti, oltre ad incrementare l'utilizzazione di metodologie didattiche attive.

Tali attività hanno riguardato in primis il recupero delle difficoltà scolastiche attraverso corsi disciplinari, curricolari ed extracurricolari.

In tale direzione, se negli a. s. 2014/15 e 2015/16 il monte ore destinato al recupero con specifici corsi era mediamente di 75 ore annuali, negli a. s. successivi è stato notevolmente incrementato, per arrivare a 130 ore nell'a.s. '16-'17 e fino a 159 nell'a.s. '17-'18.

I corsi di recupero hanno riguardato:

- il metodo di studio per le classi prime: essendo l'ingresso nella scuola secondaria un momento particolarmente critico per gli alunni, si è cercato di incrementare lo sviluppo di abilità e competenze trasversali, attraverso metodologie innovative come il metodo Feurstein.
- la matematica, attivando corsi per le classi seconde e terze.
- l'italiano e la storia su specifiche difficoltà rilevate dai consigli di classe.

Inoltre, grazie all'organico potenziato, è stato possibile offrire a tutte le classi della scuola secondaria un'ora settimanale curricolare di compresenza per il recupero della lingua inglese.

Se da un lato si è incrementato il numero di ore destinato al recupero, dall'altro si è migliorato il monitoraggio delle attività stesse, attraverso la raccolta dei bisogni iniziali degli alunni in difficoltà con modulistica condivisa tra insegnanti curricolari e titolari dell'intervento di recupero, e con la formalizzazione di una prova di verifica finale sul percorso fatto.

Tutti i corsi di recupero sono stati sostenuti con risorse economiche interne e senza oneri per le famiglie; ad essi si aggiungono altre iniziative a sostegno della alfabetizzazione e dell'apprendimento della lingua italiana di alunni migranti finanziate dalla Regione Veneto o da altri enti (si veda la sez. Risultati legati alla progettualità della scuola).

Risultati

L'incremento delle attività di recupero a sostegno degli apprendimenti nella scuola secondaria ha contribuito alla diminuzione del numero delle bocciature.

A partire dall'a.s. 16-17 si sono monitorati i progressi relativi al processo di apprendimento dei singoli alunni e i risultati finali dei corsi di recupero, tramite una verifica. I dati mostrano che la maggior parte degli alunni (tra il 72 e il 73%) ha raggiunto un risultato positivo ma, allo stesso tempo, le difficoltà persistono per il 27% di alunni circa.

Nel complesso, quindi, i corsi attivati hanno dato esiti positivi, tuttavia occorrerà avviare una riflessione interna per migliorare ulteriormente gli interventi di recupero.

A partire dall'anno scolastico '15-'16 il numero di non ammessi è diminuito per attestarsi negli anni successivi ai riferimenti provinciali e regionali, pur con qualche oscillazione non significativa.

Evidenze

Documento allegato: 1EVIDENZERISULTATISCOLASTICI.pdf

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Portare il 90% degli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche.

Attività svolte

Partendo dall'analisi dei dati relativi alle bocciature e dalle eventuali difficoltà nella relazione tra pari rilevate nei Consigli di classe, l'Istituto Comprensivo "F. d'Assisi" ha individuato come una propria priorità il miglioramento dei livelli nelle competenze sociali e civiche. Infatti, si è ritenuto che l'investimento nello sviluppo negli studenti di competenze sociali e civiche adeguate potesse avere ricadute positive anche sugli esiti scolastici, in quanto i processi di apprendimento dipendono non solo da fattori cognitivi, ma anche da fattori emotivi e relazionali.

Si è posto come traguardo il raggiungimento per almeno il 90% degli studenti del livello "base" o superiore nelle competenze sociali e civiche al termine della scuola secondaria, con riferimento alla certificazione ministeriale delle competenze.

Tale traguardo si è perseguito attraverso due azioni:

1. La prima azione ha comportato una attività di formazione pluriennale per i docenti e, conseguentemente, la progettazione e condivisione di un format comune per la stesura delle UDA. Successivamente i docenti hanno progettato e realizzato almeno una unità di apprendimento per ciascun ordine di classe che privilegiasse l'attività laboratoriale e specificatamente la promozione di competenze sociali e civiche;
2. La seconda azione ha promosso e incrementato le attività di formazione mirate ad ampliare l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo e a sviluppare le abilità sociali; ciò al fine di conseguire una positiva ricaduta sulla didattica e sull'utilizzo di metodologie diversificate per incontrare i diversi stili cognitivi degli studenti.

Risultati

L'Istituto ha promosso molteplici attività di formazione sia nell'ambito della progettazione e valutazione per competenze, sia nell'ambito della promozione delle abilità sociali.

Sulla progettazione e valutazione per competenze si sono formati tutti i docenti coordinatori di dipartimento e di classi parallele attraverso le seguenti iniziative:

- a.s. 15-16 Seminario "Valutare e certificare le competenze";
- a.s. 16-17 La progettazione attraverso unità di apprendimento, Laboratorio Red;
- a.s. 17-18 Matrici di valutazione e compiti autentici, Laboratorio Red;

A seguito della formazione su competenze e valutazione autentica, svolta anche attraverso momenti collegiali, i dipartimenti e le classi parallele hanno elaborato ed attuato, per i rispettivi ordini di scuola, complessivamente 9 UDA finalizzate alla promozione delle abilità sociali e civiche (5 per la sc. primaria, 4 per la sc. secondaria).

Nell'ambito delle abilità sociali, si è formato complessivamente più del 50% dei docenti a tempo indeterminato con il Lions Quest e il 16% sul Cooperative learning nelle seguenti annualità:

Progetto per crescere/Adolescenza – Lions Quest: a.s. 2015/16, 2016/17, e 2017/18

Cooperative learning: a.s. 2017/18

La formazione sul cooperative learning è proseguita nell'a.s. 18-19 con la partecipazione di altri 20 docenti, tuttavia, se pur il risultato sia positivo, non si è raggiunto il target prefissato (80% di docenti a T. I. formati sulla metodologia Lions Quest, 20% sul cooperative learning). In seguito alla formazione Lions Quest sono nati, nei due ordini di scuola, gruppi di autoformazione e ricerca azione per sostenere le attività dei docenti in classe. Sono state realizzate e diffuse griglie e rubriche per il monitoraggio delle abilità sociali utilizzate nei consigli di classe di scuola secondaria.

L'applicazione delle metodologie a supporto dello sviluppo delle abilità sociali è stata monitorata con uno specifico questionario nell'a.s. 2017-18, ma trovava già spazio nei questionari di fine anno rivolti a docenti e alunni.

In base a quanto dichiarato dai docenti nell'a.s. 2017-18, con la realizzazione di attività didattiche rivolte all'incremento della abilità sociali:

- è migliorato l'ambiente di apprendimento secondo il 42,3% degli intervistati (nell'a.s. 18-19 il dato sale al 62,9%);
- è migliorato il rapporto con gli alunni secondo il 26,8% degli intervistati (nell'a.s. 18-19 il dato passa al 27,4%);
- non rileva cambiamenti il 35,2% degli intervistati (nell'a.s. 18.19 il dato scende al 17,7%).

Nell'anno scolastico 2017 -18 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione del Curricolo di Cittadinanza.

Al termine dell'a.s. 2017-18 la certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo ha rivelato che sul totale degli alunni, il 10,7% raggiunge il livello più basso (iniziale) nelle competenze sociali e civiche, quindi l'89,3% si distribuisce nei livelli più alti. Il traguardo prefissato pertanto si può considerarsi raggiunto.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Il progetto Inclusione mira, attraverso un insieme di azioni sinergiche, a favorire negli alunni stranieri il rafforzamento delle competenze in lingua italiana e, conseguentemente, a diminuire il numero di alunni ripetenti.

Allo stesso tempo favorisce l'inclusione scolastica sviluppando negli allievi competenze relazionali e comportamenti adeguati per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il progetto ha previsto:

1. LABORATORI DI ITALIANO COME L2 E LINGUAGGI DISCIPLINARI, realizzati con fondi art. 9. e svolti nelle seguenti modalità:

- Individuazione delle competenze pregresse e dei livelli linguistici di italiano L2 per gli alunni non italofoni, attraverso un accurato screening iniziale
- Organizzazione e attuazione di laboratori di L2 suddivisi in livelli di alfabetizzazione sulla base del framework europeo (0, A1, A2, B1) e di laboratori sui linguaggi disciplinari in orario curricolare/extra-curricolare
- Laboratori di rinforzo, potenziamento linguistico e linguaggio disciplinare (fondi art. 9)
 - o Laboratori finalizzati allo sviluppo e al rinforzo di competenze relative al metodo di studio, in orario curricolare ed extracurricolare
 - o Interventi mirati nel gruppo classe per studenti G2 (generazione seconda) con problematiche legate all'inserimento o all'apprendimento.

Per facilitare e accompagnare l'apprendimento della lingua italiana si sono svolte attività aventi piena ricaduta sul curricolo della classe mediante:

- didattica laboratoriale su temi tratti dalla realtà quotidiana
- didattica individualizzata e personalizzata, tutoring
- attività laboratoriali e teatrali
- peer education
- lavoro di gruppo
- cooperative learning
- azioni di accompagnamento/sostegno educativo didattico, anche in orario extra scolastico
- massimo utilizzo delle tecnologie presenti nelle scuole (LIM, NETBOOK, SOFTWARE ...)
- azioni fuori aula, quali uscite didattiche a tema interculturale per favorire la conoscenza di usi, costumi, tradizioni di culture e religioni varie.

Le attività si sono svolte per gruppi di alunni omogenei per livello di conoscenze linguistiche, stabilite tramite colloquio o test d'ingresso.

2. DOPOSCUOLA in orario extrascolastico. Continuazione dell'intervento educativo scolastico, ha risposto all'esigenza delle famiglie impossibilitate, per motivi diversi, a seguire direttamente i figli nello svolgimento dei compiti di casa. Il progetto intende affrontare situazioni di necessità riguardanti famiglie disagiate offrendo sostegno educativo e sociale e si è realizzato in stretta collaborazione con la Caritas parrocchiale e l'Associazione Incontro fra i popoli per quanto concerne l'impiego del personale educativo.

3. INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA PACE ED ALLA CITTADINANZA GLOBALE con l'obiettivo di attivare buone pratiche inclusive, superando stereotipi e pregiudizi.

Tutte le azioni elencate sono state monitorate con strumenti specifici, ad es. questionari di gradimento. Il grado di soddisfazione rilevato è adeguato.

Risultati

Il progetto Inclusione alunni stranieri ha contribuito positivamente al raggiungimento dei traguardi che l'Istituto "F. d' Assisi" si era posto nel Piano di Miglioramento, sia in merito agli esiti degli studenti (diminuzione del numero di bocciature) sia riguardo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

A partire dall'anno scolastico 2014-15 il progetto ha costantemente ampliato sia il numero delle attività proposte, sia il numero degli alunni coinvolti nei corsi di alfabetizzazione.

I LABORATORI DI ITALIANO COME L2 hanno incrementato

- il numero di ore a disposizione: si è passati da 25 ore nell'a.s. '14-'15 a 65 ore nell'a.s. '17-'18
- Il numero di alunni partecipanti: si è passati da 14 nell'a.s. '14-'15 a 93 nell'a.s. '17-'18
- Il numero di docenti coinvolti: da 6 nell'a.s. '14-'15 a 13 nell'a.s. '17-'18

Il DOPOSCUOLA ha incrementato il numero di alunni partecipanti (da 17 nell'a.s. '14-'15 a 42 nell'a.s. '17-'18) ed anche il numero di sedi scolastiche aperte per lo svolgimento dei corsi in orario extrascolastico (da 2 a 5).

Gli INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA CITTADINANZA sono aumentati da 31 a 45 coinvolgendo un numero maggiore di classi.

Evidenze

Documento allegato: 3EVIDENZEINCLUSIONESTRANIERI.pdf